



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3112 del 19/10/2026

OGGETTO: ADYCAR S.R.L.S., VIA BARASINO 20, MELE. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013 RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 600,00.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3415_2026.docx

Hash:

2C307C789AEF501500C801B6F06B7521E17A27B2392152DA19FD188D6B5EE10BA0755957CEB46BB
B655372F9532E0CCDF1FC66E6AE29C6CB48E7979FDAB61349

Nome file allegato: Allegato_A_Planim_Con_Cabina.pdf

Hash:

4752AF77C7638F807CAE8621C2003E04100BBE75FC63E1B15A566DE7A29F9C6A213D2CCEB47109E
0A92896240334E8B1DD30ABAF9AD3D725C26F46AACA225771

Nome file allegato: Allegato1_Emissioni_ADYCAR.pdf

Hash:

61C5AD13F48E4F42E4267EBAB7EB811D99C482362E2F50547C3F5E5C538E137BA0F7E6FD495EAB8
31C6E5CFD23464A3303A3D35EF15C563F6474BC0DC56CF9DC

Nome file allegato: Allegato_2_Prot_Par 0005341 del 09-10-2026 - Documento Nulla osta.pdf

Hash:

D982A55328776376F2FDEE222E29593C13213F8CAFA4CF593CFA0FF04ADBB6FE180B0645710492C2
9F1861AD7426133214A1597ACA0BEAE12DCDAB905CD18DC6

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3112/2026

Oggetto: ADYCAR S.R.L.S., VIA BARASINO 20, MELE. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013 RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 600,00.

In data 19/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con il quale sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare prot. n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti, in particolare

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Premesso che

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41621 del 07.07.2026, pervenuta, tramite S.U.A.P., ADYCAR S.r.l.s. ha presentato istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, per il comparto emissioni in atmosfera, per una nuova attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli da svolgersi presso l'insediamento sito a Mele in Via Barasino 20;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

verificata la completezza formale dell'istanza, con nota prot. n. 43475 del 14.07.2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio del procedimento, convocando la conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, di cui all'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni che determinano lo slittamento a 150 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale dell'amministrazione metropolitana;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

dal momento che all'istanza non è stata allegata alcuna documentazione relativamente al comparto acustica, sempre con la suddetta nota di avvio del procedimento Città Metropolitana di Genova ha chiesto al Comune di Mele ad esprimere le proprie eventuali osservazioni per quanto di competenza;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 46295 del 27.07.2026 è pervenuta, da parte di ATS Liguria, richiesta di integrazioni e dell'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013, ai fini dell'espressione del parere igienico-sanitario;

con nota prot. n. 47348 del 30.07.2026 Città Metropolitana di Genova ha avanzato una richiesta di integrazioni, comprendente anche quelle pervenute da ATS Liguria, sospendendo contestualmente i termini del procedimento;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 53242 del 01.09.2026 l'Azienda ha trasmesso, tramite S.U.A.P., le integrazioni richieste;

con nota prot. n. 53329 del 01.09.2026 Città Metropolitana di Genova ha provveduto a trasmettere ad ATS Liguria le integrazioni pervenute al fine del rilascio del parere di competenza;

con nota prot. n. 57136 del 21.09.2026 Città Metropolitana di Genova ha sollecitato il Comune di Mele al rilascio del parere per quanto di competenza in materia urbanistico-edilizia ed eventualmente in materia acustica, facendo presente che, non essendo stati comunicati motivi ostativi, Città Metropolitana di Genova avrebbe proceduto comunque alla conclusione dell'istruttoria, acquisendo come favorevoli senza condizioni i suddetti pareri, così come previsto dalla normativa vigente sul procedimento amministrativo;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 61323 del 08.10.2026 ATS Liguria ha trasmesso, tramite S.U.A.P., parere igienico-sanitario favorevole;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 61610 del 09.10.2026 il Comune di Mele ha trasmesso parere favorevole in materia urbanistico-edilizia ed acustica;

Vista la relazione tecnica di comparto per le emissioni in atmosfera, redatta dal competente ufficio di Città Metropolitana di Genova sulla base della documentazione agli atti, inserita nell'apposito fascicolo informatico con prot. n. 63072 del 15.10.2026, che costituisce altresì relazione di chiusura del procedimento, dalla quale si evince che il ciclo produttivo dell'Azienda è quello indicato in



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che, relativamente al calcolo della frequenza di sostituzione dei carboni attivi asserviti alla cabina di verniciatura, l'Azienda ha proposto una frequenza di sostituzione pari a 480 ore, facendo riferimento alla Tabella 2 del Punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, stimando un consumo medio di prodotto verniciante $\leq 0,6$ kg/h ($k=2$);

Ritenuto

di non concordare con la frequenza di sostituzione dei carboni attivi proposta dall'Azienda e, in analogia con gli altri impianti della stessa tipologia presenti sul territorio della Città Metropolitana di Genova, di prescrivere una frequenza coerente con il riferimento al valore k previsto in Tabella 1 del Punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020 (consumo medio di prodotto verniciante $\leq 0,6$ kg/h; $k=1$);

che per la stessa emissione E1, originata dall'attività di verniciatura, vengano applicati valori limite conformi a quanto indicato al punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, relativo ai requisiti tecnico costruttivi e gestionali dell'impianto di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg/giorno.";

che l'Azienda debba sottoporre a collaudo analitico la nuova emissione E1 in applicazione dell'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

che sia congrua una cadenza biennale per le analisi periodiche dell'emissione E1 eseguite dall'Azienda, fatta salva la possibilità, da parte dell'Autorità competente, di modificare tale frequenza sulla base delle risultanze del collaudo analitico;

che l'aggiornamento dei quantitativi di materie prime utilizzate sia da considerare una modifica non sostanziale in quanto non comporterà modifiche delle caratteristiche dell'emissione E1;

che le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, e la pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi debbano essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata o debbano essere eseguite utilizzando specifiche apparecchiature di lavaggio chiuse, con aspirazione, in tutti i casi, attiva e collegata ad impianto di abbattimento a carboni attivi o al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura;

di considerare trascurabili, in congruenza a quanto previsto al punto 2 a) del Punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, le emissioni originate dal tintometro, per cui l'impianto di aspirazione della relativa cabina è da considerarsi quale ricambio d'aria;

che le emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti non ricadano nell'ambito di applicazione del titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

che le attività di saldatura siano scarsamente rilevanti ai fini delle emissioni in atmosfera in quanto tali attività rientrano tra quelle riportate all'Allegato 5.2 alla D.G.R. 808/2020 e sono eseguite con un utilizzo di materiali di apporto che rispettano la seguente condizione: $Q1/10000 + Q2/1000 + Q3/500 < 1$ (dove: $Q1$ è il numero di elettrodi per anno, $Q2$ è il filo continuo per anno espresso in Kg e $Q3$ è il materiale d'apporto per brasatura per anno espresso in Kg);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

sia comunque opportuno che le attività di saldatura siano eseguite in presenza di idonei ricambi d'aria o con l'utilizzo del sistema di aspirazione ed abbattimento ad esse dedicato;

che l'Azienda debba istituire un nuovo registro da far vidimare dalla Città Metropolitana di Genova sul quale annotare i consumi annuali di materie prime utilizzate nell'anno solare, il numero di ore indicate sul dispositivo contatore della cabina di verniciatura al 31.12 di ogni anno, il numero di ore indicate dal dispositivo contatore e la data in occasione delle sostituzioni dei carboni attivi;

che non sia ammesso l'utilizzo di prodotti vernicianti contenenti solventi organici clorurati o sostanze appartenenti alle varie classi della Tabella A1 e della Tabella A2 ed alle classi I e II della Tabella D della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;

Preso atto che

in data 19.05.2026 sono stati corrisposti, tramite piattaforma PagoPa, gli oneri istruttori pari a € 600,00, relativi al comparto emissioni in atmosfera;

in data 17.07.2026 la Città Metropolitana ha chiesto alla Prefettura di Genova, tramite BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011; la stessa è stata rilasciata il 07.08.2026;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento inserita nel relativo fascicolo informatico con protocollo n. 63072 del 15.10.2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso altresì che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative, sussistano i presupposti per procedere al rilascio ad ADYCAR S.r.l.s. dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, relativamente ai comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività da svolgersi presso l'insediamento sito a Mele in Via Barasino 20, con le prescrizioni riportate in Allegato 1;

DISPONE

per quanto in premessa specificato e fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare a ADYCAR S.R.L.S. l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, relativamente ai comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività da svolgersi presso il nuovo insediamento sito a Mele in Via Barasino 20;
- B) di autorizzare il suddetto insediamento alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come rappresentato nella planimetria in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) di assoggettare l'insediamento di cui sopra, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) di prendere atto del Nulla Osta rilasciato dal Comune di Mele, in materia acustica ed urbanistica, in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E) di inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

INVIA

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Mele per la successiva trasmissione a:

- ADYCAR S.r.l.s.;
- Comune di Mele;
- ATS Liguria (ex Asl3);
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

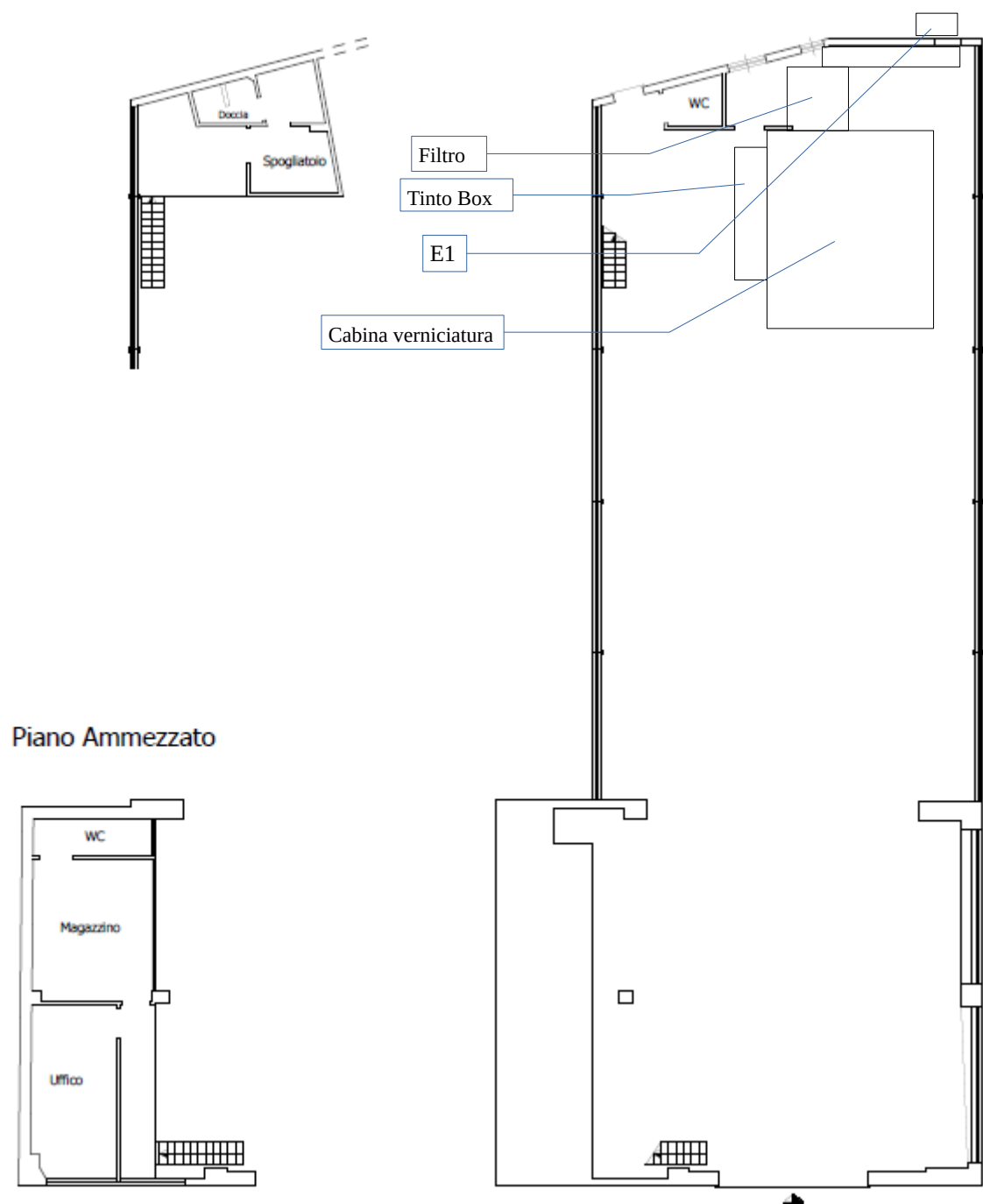
Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

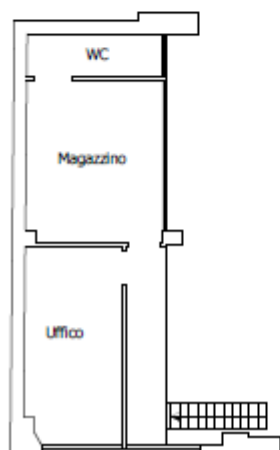
Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 71 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale del 07.07.2026, tenuto conto di 33 giorni di sospensione del procedimento (dal 30.07.2026 al 01.09.2026).

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



Piano Ammezzato





Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' DELLA DITTA ADYCAR S.R.L.S., VIA BARASINO 20, COMUNE DI MELE (GE).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività eseguita presso l'azienda è costituita dalla riparazione di carrozzeria di autoveicoli e meccatronica, in essa pertanto non si possono individuare tipologie di lavorazioni ripetitive e standardizzate se non quelle derivanti dalle operazioni di verniciatura, consistenti in:

- Preparazione dei pezzi da verniciare (più raramente l'intera autovettura) tramite carteggiatura.
- Applicazione del fondo.
- Applicazione della vernice con una o più mani di vernice (variabile in base al tipo di rivestimento da applicare).

Il ciclo di lavoro è tipico delle carrozzerie e consiste nella preparazione del pezzo o dell'auto da riparare e quindi avverrà attraverso l'utilizzo di attrezzature manuali, non elettriche, martelli, pinze, giraviti ecc. ed attrezzature elettriche, trapani, mole a disco, smerigliatrici, saldatrici, ecc..

Nella stuccatura a spatola, nella stuccatura a spruzzo e nella successiva carteggiatura, vengono utilizzate attrezzature manuali elettriche, o verranno eseguite operazioni di smerigliatura a mano con tele ad umido.

Le operazioni di carteggiatura sono sempre eseguite con aspiratore localizzato o parete aspirante, utilizzata esclusivamente per l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Infine, viene effettuata la verniciatura in cabina isolata dall'ambiente esterno ed eventuale lucidatura.

È presente una zona per la preparazione dei prodotti vernicianti compartimentata, nonché un macchinario chiuso per il lavaggio attrezzi.

Alla cabina è asservito un impianto di depurazione dotato di carboni attivi e filtri per il particolato che si immette in atmosfera attraverso l'emissione E1 la quale sfocia a parete.

Per l'essiccazione dei prodotti applicati, vengono utilizzate dei pannelli elettrici IR di cui è dotata la cabina di verniciatura

La carrozzeria è situata parzialmente nei fondi di un condominio di civile abitazione e parzialmente in un edificio industriale sottostante; dichiara inoltre che non verranno effettuati interventi edilizi necessitanti di preventiva autorizzazione.

I rifiuti prodotti, speciali pericolosi e non pericolosi, sono affidati per lo smaltimento a ditte iscritte all'Albo Gestori e sono stoccati a norma di legge in aree dedicate con indicazione dei rispettivi EER. I tempi di permanenza in stoccaggio non superano i limiti di legge.

Non esistono scarichi industriali, né in pubblica fognatura né in acque superficiali.

Materie prime utilizzate

Materia prima	Consumo (kg/anno)
Prodotti vernicianti a solvente (pronti all'uso)	40
Prodotti vernicianti all'acqua (pronti all'uso)	350
Diluenti per lavaggio attrezzi	100
Detergenti per la preparazione della superficie da verniciare	10

Filo continuo per saldatura	50
Materiale d'apporto per processi di brasatura	10
Elettrodi	2000 pezzi

(nota: per prodotti vernicianti si intendono tutti i rivestimenti utilizzati durante il processo di verniciatura compresi primer, strato di finitura, finiture speciali per prodotti all'acqua si intendono i prodotti vernicianti pronti all'uso contenenti una quantità massima di solventi organici pari a 150 g/l)

Emissioni in atmosfera

Presso l'impianto è presente un'emissione in atmosfera denominata E1 che convoglia le emissioni derivanti dalla cabina di verniciatura. La cabina di verniciatura è dotata di impianto di abbattimento dotato di filtro per il particolato solido e filtro a carbone attivo.

Le caratteristiche dell'emissione sono le seguenti (a 0°C e 1013 hPa):

Emissione E1	
Impianti/macchine di provenienza:	Cabina di verniciatura
Portata (in fase di applicazione):	24.000 m ³ /h *
Portata (in fase di essiccazione):	12.000 m ³ /h *
Quota di emissione:	2 metri s.l.s.
Lati camino:	1,78 x 0,55 m.
Inquinanti presenti:	Polveri, COV.

Caratteristiche filtro per particolato solido:	
Tipologia:	Filtro a tessuto
Tipo di tessuto:	Fibra sintetica + Lana di vetro.
Velocità di filtrazione:	0,3 m/s
Metodo di pulizia:	Sostituzione
Efficienza filtro:	> 98%
Superficie filtrante:	28 m ²

Caratteristiche filtro a carboni attivi:	
Peso di carbone installato:	240 Kg
Superficie totale:	21 m ²
Velocità di attraversamento:	0,4 m/s
Tempo di contatto:	0,21 s
Densità carbone:	490 Kg/m ³
Volume carbone attivo:	0,37 m ³
Efficienza di abbattimento:	> 80%.
Sostituzione carbone attivo:	Ogni 240 h

PRESCRIZIONI

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la ADYCAR S.R.L.S. relativamente al nuovo insediamento localizzato in Via Barasino 20, nel Comune di Mele (GE), ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. L'emissione E1, derivante dalle attività di verniciatura in cabina dedicata dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione (riferiti a 0 °C e 1013 hPa):

E1

Portata (in fase di verniciatura): 24.000 Nm³/h

Portata (in fase di essiccazione): 12.000 Nm³/h

Polveri: 3 mg/Nm³

Sostanze organiche volatili (COV): 80 mg/Nm³

2. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti contenenti solventi organici clorurati, sostanze appartenenti alle varie classi della tabella A1 e della tabella A2 di cui alla parte II allegato I parte V D. Lgs. 152/2006 ed alle classi 1 e 2 della tabella D di cui alla parte II allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e h360Fd, ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;
3. Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, devono essere svolte in cabina di verniciatura con i sistemi di aspirazione ed abbattimento in funzione.
4. Le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata. Le emissioni dovranno essere aspirate e collegate ad un impianto di abbattimento a carboni attivi o al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura.
5. Le operazioni di pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi dovranno essere svolte con la macchina di lavaggio a ciclo chiuso o in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura.
6. La cabina di verniciatura deve essere munita di apposito orologio contaore, con almeno 4 cifre, il quale deve attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspiratore della cabina di verniciatura.
7. La Ditta non può procedere all'installazione di condotti bypass dei carboni attivi o dei filtri per le polveri.
8. Al fine di evitare il desorbimento dei solventi dai carboni attivi, la temperatura all'ingresso dello stadio di adsorbimento con carboni attivi non dovrà mai superare i 45°C. L'impianto dovrà pertanto essere dotato di sistema di allarme che si attivi al superamento di tale temperatura.
9. I carboni attivi contenuti nei filtri (240 kg secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza) dovranno essere sostituiti, ogni 240 ore di funzionamento della cabina di verniciatura; i carboni attivi utilizzati devono avere densità maggiore o uguale a 490 Kg/m³. I filtri per il particolato solido devono essere sostituiti quando necessario.
10. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento (filtri a carbone attivo o filtri per il particolato solido) la lavorazione a monte deve essere immediatamente sospesa e non potrà essere ripresa fino al ripristino della funzionalità degli impianti di abbattimento stessi; tale procedura deve essere seguita anche nel caso di disservizio dell'apparecchio contaore.
11. Le operazioni di carteggiatura effettuate con elettroutensili dovranno essere eseguite con apparecchiature già dotate di proprio sistema di aspirazione e filtrazione delle polveri ad alta efficienza o con dispositivi di aspirazione mobili in base alle migliori tecniche disponibili, nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Dovranno essere eseguite tutte le attività di manutenzione indicate nel libretto del costruttore.
12. Con preavviso minimo di 15 giorni, la Ditta dovrà dare comunicazione a Città Metropolitana di Genova, ARPAL, ad ATS Liguria e al Comune di Mele, della messa in esercizio della nuova emissione E1.
13. Nei successivi 20 giorni alla messa in esercizio, l'Azienda dovrà procedere al collaudo analitico dell'emissione **E1**, consistente nella determinazione dei parametri di portata, COV e polveri, riferiti a 0°C e 1013 hPa, da effettuarsi nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici:

Manuale UNICHIM. n. 158-1988	Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
------------------------------	--

Norma UNI EN ISO 16911-1:2013	Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale.
Norma UNI EN 15259:2025	Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI CEN/TS 13649:2015	Determinazione della concentrazione in massa dei COV
Norma UNI EN 13284-1:2017	Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova.

L'eventuale adeguamento dei condotti di emissione ai requisiti indicati dalla norma UNI EN 15259:2025 dovranno essere garantiti entro un anno dal rilascio del presente provvedimento. Nel caso in cui, alla data di collaudo, tali requisiti non fossero ancora soddisfatti l'azienda dovrà fornire una relazione che garantisca la rappresentatività delle sezioni utilizzate nel campionamento eseguito.

14. Entro 60 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Mele, ad ARPAL e ad ATS Liguria le risultanze del collaudo analitico corredate da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
15. Con cadenza biennale (considerando come biennio il periodo decorrente dal 1° gennaio del primo anno al 31 dicembre del secondo anno) la ditta dovrà sottoporre a verifica analitica l'emissione **E1** nelle condizioni più gravose di esercizio per la determinazione dei parametri e secondo le modalità già individuati. Il collaudo analitico dell'emissione E1 potrà avere valenza di prima analisi periodica. Le risultanze dovranno essere a disposizione degli enti di controllo presso lo stabilimento a partire dal 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del campionamento e dovranno essere conservate per almeno 5 anni.
16. L'azienda dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:
 - a) i dati relativi alle sostituzioni dei filtri a carboni attivi e per le polveri;
 - b) i consumi annuali di prodotti per le attività di verniciatura, sia a solvente che all'acqua;
 - c) le quantità annuali di diluenti utilizzati per lavaggio;
 - d) le quantità annuali di elettrodi e materiali per saldatura.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.
17. L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo.

I carboni attivi esausti dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.
18. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.
19. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione AUA presentata al SUAP del Comune di Mele che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Mele (GE).



COMUNE DI MELE

Città Metropolitana di Genova

IL TECNICO

e-mail: tecnico@comune.mele.ge.it

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Servizio Tutela ambientale
Ufficio Autorizzazioni ambientali
complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

pec: pec@cert.cittametropolitana.genova

Mele 09/10/2026

Prot. 5341/6/1

OGGETTO: PRATICA N. 03081250999-06072026-1150 - SUAP 6868 – 03081250999. ADYCAR SRLS - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVAMENTE AL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 7, DEL D.P.R. N. 59/2013 - **RISCONTRO**

In riferimento all 'oggetto e in riscontro alla vs nota prot. 43475/2026 del 14/07/2026 e prot. 57136/2026 del 21/09/2026 si riscontra quanto segue

PREMESSO CHE

La società ADYCAR SRLS ha presentato, tramite S.U.A.P., alla città Metropolitana di Genova istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, per il comparto emissioni in atmosfera, per l'attività svolta presso l'insediamento sito in Via Barasino 20, nel Comune di Mele (GE) (assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41621 del 07/07/2026)

Con nota prot. 43475/2026 del 14/07/2026 la città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio del procedimento relativo al rilascio dell'A.U.A. e la relativa convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013

VISTO

l'art Art. 28 delle norme di attuazione del Piano di Fabbricazione che cita: Zona produttiva esistente "Z.D.E -1"

*****omissis*****

Nell'area omogenea "Z.D.E. - 1" le caratteristiche degli insediamenti esistenti e la disponibilità di spazi per nuove costruzioni consentono il potenziamento della struttura produttiva, nonché il miglioramento dell'assetto infrastrutturale.

Destinazioni d'uso ammesse:

- fabbriche e spazi all'aperto per l'industria manifatturiera e assimilabile, caratterizzata dalla possibilità di sviluppare il ciclo produttivo su più piani, purché riscontrata o resa non inquinante secondo la normativa esistente in materia di igiene ambientale;
- fabbricati e spazi aperti destinati a servizi, uffici e depositi di pertinenza delle attività di cui sopra;
- residenza;
- parcheggi;
- commercio al dettaglio: "limitatamente agli esercizi di vicinato con limite massimo di superficie di vendita pari a mq. 100, corrispondente ad una S.L.A. di mq. 120 e alle medie strutture di vendita di generi non alimentari con limite massimo di superficie di vendita pari a mq. 1000, corrispondente ad una S.L.A. pari a mq. 1250 non comprendendo in tale limite le superfici destinate al magazzinaggio, alla lavorazione e all'assemblaggio di parti" (Variante approvata con D.C.C. 72 del 22/12/1999);
- attività artigianali (Variante approvata con D.C.C. 46 del 29/09/2000);

*****omissis*****

PRESO ATTO

Della Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà (ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000) presentata in data 09/10/2026 prot. 5340 dal sig Pizzorno Alessio nato a Genova (GE) il 13/10/1977 in qualità di Legale Rappresentante della società ADYCAR SRLS P.iva 03081250999 con allegata Relazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dal Dott. Chim. Giovanni Walte Reggiani (DGR n° 484 del 28/02/1998) per l'attività di riparazione e verniciatura carrozzerie di veicoli da svolgere nei locali siti in Via Barasino, 20 16156 Mele (GE)

Considerato quanto sopra per quanto di competenza in materia urbanistico-edilizia ed acustica

NULLA OSTA

All'esercizio per l'attività di cui trattasi da parte della società ADYCAR SRLS P.iva 03081250999 presso lo stabilimento sito in Via Barasino 20, nel Comune di Mele (GE)

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Servizio
Geom. Adriano Patrone



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: ADYCAR S.R.L.S., VIA BARASINO 20, MELE. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013 RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 600,00.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3003771	+	600,00					181	2026		
Note: REVERSALE N.11164/2026													
TOTALE ENTRATE:				+	600,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 19/10/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**